Depositato in cancelleria

Oggi, 29.5.09

CANCELLIERE "B3"
Il Cancelliere
(Nicolina Dell'Anno)

Ill.mo dr. Guido Taramelli
Giudice per le Indagini Preliminari
Presso il Tribunale Civile e Penale di Verona

P/c Al dr. Francesco Rombaldoni PM (P. d. R.) presso il Tribunale Civile e Penale di Verona

OGGETTO :

MEMORIA DEL PROF. BERGAMASCHI PAOLO NEL PROCEDIMENTO. N. 06/011730 R.G.G.I.P. N. 2088/08 R.D.P. 14/10/2008 DELLO 01/07/2006 NEI CONFRONTI DEL SIG. SANDRINI BENIAMINO PENDENTE AVANTI CODESTO UFFICIO.

Il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo, residente in Viale A. Manzoni n.14 di Verona, docente da 25 anni presso l'I.S.S.I.A - I.S.A. N.Nani e L.A.S. U. Boccioni di Verona presenta alla SV la seguente

MEMORIA

La documentazione degli scritti pubblicati sul proprio blog dal sig. Sandrini Beniamino (blog.liero.it/perlarte) oggetto dell'Esposto Denuncia presentato dal sottoscritto lo 01/07/2006 è inequivocabile in quanto é sottoscritta e confermata dallo stesso Sandrini come autografa il 26/10/2006 presso gli Uffici della Sez. Pulizia Giudiziaria davanti al Mar."A".s. UPS Mocchiutti Ariele, ed è il risultato di una lunga azione persecutoria durata anni, nei confronti del sottoscritto, aggravata perché condotta con mezzo di pubblicità.

Questo è il dato di fatto che ha determinato la denuncia, e la conseguente Azione Penale.

In ogni caso, viste le dichiarazioni del sig. Sandrini contenute nella Memoria Difensiva dello 05/12/2008, si ritengono doverose alcune precisazioni.

Il sottoscritto ritiene importante sottolineare, in premessa, che l'azione del sig. Sandrini aveva lo scopo di causare danno all'immagine dello scrivente, in quanto le comunicazioni del Sandrini sono sempre state inviate per anni a tutti i Dirigenti della Amministrazione Scolastica con compiti di valutazione del sottoscritto sotto il profilo professionale. Infatti il sig. Sandrini, volutamente proponeva ai Dirigenti della Amministrazione l'immagine negativa e volutamente offensiva delle qualità dello scrivente in modo che ne seguisse, quanto meno nell'immediatezza, una valutazione negativa delle capacità del sottoscritto, arrivando a distribuire personalmente all'interno della Scuola l'indirizzo del suo Blog agli Studenti e ai Colleghi in modo da rendere più devastante la sua azione diffamatoria nei confronti dello scrivente e di altri rispettabili Docenti.

Infatti, in data 27/09/2005, il Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale dottoressa Carmela Palumbo, istruiva nei confronti del sottoscritto una Ispezione, con la nomina di un Ispettore Tecnico nella persona del dr. Cristanini Dino, tale ispezione è durata 15 mesi e si è conclusa in data 12/12/2006 **senza che nei confronti dello scrivente il Direttore Generale dell'U.S.R. producesse il minimo addebito.**

- Il sottoscritto di conseguenza farà riferimento anche agli Atti Ispettivi, attinenti a questo caso, citando ***testualmente*** parti della Relazione Ispettiva del 12/12/2006 e producendo **Allegati** della stessa, per sottolineare la inconsistenza delle affermazioni del Sandrini sopra menzionate.
- Cercherà di chiarire, alla SV, le reali intenzioni di questa spiacevole vicenda, organizzata dal sig. Sandrini come ritorsione al fatto che gli fu impedito da parte del Dirigente Scolastico, dal Consiglio di Istituto del quale il sottoscritto era Membro e dai Docenti, di organizzare appalti nella Scuola tramite i progetti di ristrutturazione architettonica degli edifici scolastici da lui elaborati e presentati, documenti che sono agli Atti della Scuola.

Infatti nella Relazione del 12/12/2006 l'Ispettore scrive precisando a **pag. 5** con il titolo:

- ***I comportamenti del sig. Sandrini –***

Nell'a.s 2002-2003 viene eletto presidente del Consiglio d'Istituto il sig. Beniamino Sandrini , che immediatamente si segnala per una serie di iniziative che travalicano la funzione di convocare e presiedere le riunioni dell'organo collegiale (si vedano gli allegati 44,45,46), giungendo anche a esprimere giudizi sugli insegnanti e formulare un progetto per la ristrutturazione dell'edificio scolastico (all.45), in relazione al quale l'allora dirigente scolastico dell'I.S.S.S.I.A. prof. Ciampini solleva dubbi circa le reali intenzioni (v. oltre all. 79,80). Gli interventi del sig. Sandrini provocano una reazione dei docenti (all 47,48).

E ancora a **pag. 7** con il titolo :

- ***Le dichiarazioni del prof. Ciampini –***

……il prof. Ciampini , dirigente scolastico dell'istituto " Nani – Boccioni " fino al 31agosto 2004, ha presentato dichiarazioni spontanee scritte relative ai comportamenti del sig. Sandrini a partire dal 2002 (all.79 ,80). In entrambi i documenti si evidenziano in particolare i fatti riguardanti la promozione di interventi sugli edifici scolastici e i comportamenti del sig. Sandrini al riguardo .

L'Ispettore, mette in evidenza la presentazione di progetti architettonici di ristrutturazione degli edifici scolastici da parte del Sandrini e allega alla Relazione le dichiarazioni del Preside Ciampini Antonio che il sottoscritto allega a sua volta alla presente Memoria **(ALLEGATO N 1 e N 2).**

Queste dichiarazioni sono illuminanti sulle reali intenzioni del Sandrini ad operare per il " bene della Scuola" cose del resto note, a tutti, all'interno dell'Istituto ma per la prima volta circostanziate, firmate e consegnate ad un Funzionario del Ministero.

Premesso questo, riguardo le dichiarazioni del Sandrini, nella prima pagina della sua Memoria Difensiva recita, " *In alcune occasioni, durante forti discussioni - sempre nel ruolo istituzionale di Consiglieri d'Istituto - si è perfino sfiorato lo scontro fisico* " questa affermazione ha il solo scopo di far credere che nel Consiglio di Istituto si operava in un clima difficile e che questo poteva giustificare le azioni del Sandrini.
La realtà era invece un'altra, il sottoscritto come altri Docenti, nonostante le provocazioni dello stesso Sandrini basate su insulti allo scrivente e ad altri, si limitava ad ignorare questo signore e a segnalare ai Superiori Gerarchici e successivamente alla Magistratura, i fatti che ritenevano di rilevanza penale: paradigmatico é l'episodio del C.d.I. del 26/01/2006, dove il sottoscritto veniva insultato ripetutamente dal Sandrini, infatti veniva prodotta al Magistrato (P.M. dr. Carlo Villani) in data 21/02/2006 la **VI INTEGRAZIONE** all'Esposto Denuncia del 27/05/2004 **(ALLEGATO N 3)** dove venivano descritti fatti e citati precisi testimoni.

Inoltre le dichiarazioni del Preside prof. Ciampini (**ALLEGATI N 1 N 2**) chiariscono anche il ruolo dei Docenti Pavanelli e Caceffo (definiti più che amici del Sandrini). Si capisce così perché questi Docenti firmano dichiarazioni contro lo scrivente e altri Docenti del C.d.I., dichiarazioni che il Sandrini allega alla Sua Memoria, e delle quali si è servito più volte per giustificare i suoi comportamenti.

Riguardo le " *diffuse irregolarità* " imputate dal Sandrini al sottoscritto, compreso il Progetto Biblioteca scolastica, ribadite nella Memoria Difensiva
l'Ispettore nella Relazione dichiara **pag. 11**, con titolo :

- ***I Verbali delle riunioni del Collegio dei revisori dei conti -.***

Dai verbali delle visite effettuate negli aa.ss 2004-2005 e 2005 –2006 (all. 110) non risultano riferimenti ad eventuali responsabilità del prof. Bergamaschi in ordine alla gestione amministrativo-contabile.

Questo perché ogni atto avvenuto è stato più volte controllato e verificato dal sottoscritto, dai Membri della Commissione P.O.F., dal Preside che per Legge ne è il responsabile, dai Revisori dei Conti, dall'Ispettore, dal Commissario ad acta dr. Pasquale Coppola, dal Commissario Straordinario dr. Remo Rigo presente a Scuola nell'anno 2004/2005 con funzione di controllo, ma mai nessuno ha formulato nei confronti del sottoscritto, o dei Membri della Commissione P.O.F. il minimo addebito così come il sottoscritto o i Docenti Membri della Commissione P.O.F. non hanno mai ricevuto nessun addebito o avvisi di garanzia da parte degli Uffici Scolastici o Giudiziari.
Le affermazioni del Sandrini continuano ad essere diffamazioni .
Il sottoscritto ha invece sempre ricevuto, da parte dei Colleghi, la massima fiducia, infatti gli Stessi lo hanno eletto per anni negli Organi Collegiali della Scuola come Loro rappresentante, ruolo che ricopre tuttora.

Il sottoscritto ritiene giusto precisare che il sig. Sandrini incomincia a interessarsi in particolare del Progetto Biblioteca solo quando gli comunicano ufficialmente che era indagato perché denunciato dallo scrivente; allora cerca di usare argomenti pretestuosi per diffondere sospetti in modo di alzare un polverone per cercare di giustificare le sue azioni diffamatorie messe in atto già da tempo nei confronti del sottoscritto, di altri Docenti, dei Dirigenti dell'Istituzione Scolastica, per i motivi suddetti, infatti l'Ispettore alla **pag. 13** della Relazione, nelle ***Conclusioni*** scrive :

- ***Il sig. Sandrini non si è però limitato a denunciare quelle che ha suo giudizio sono irregolarità, ma, come s'è detto, da una parte ha impegnato l'Amministrazione in una continua opera di accertamento, indagine, risposta ai suoi innumerevoli esposti ; dall'altra, soprattutto mediante il blog , ha divulgato moltissime notizie sulla vita dell'I.S.S.I.A. " Nani – Boccioni " e ha formulato allusioni e insinuazioni anche nei confronti delle autorità scolastiche (conf. all.82 ter e 83 quater). La S.V. potrà valutare se nei comportamenti del sig. Sandrini siano rintracciabili elementi lesivi per l'I.S.S.I.A. " Nani- Boccioni " e per L'Amministrazione Scolastica.***

Ancora il sig. Sandrini nella Sua Memoria Difensiva dello 05/12/2008 alla pagina 4, pur confermando le dichiarazioni scritte nel blog , allude che le pagine del Suo blog., usate per diffamare, possano essere state alterate e scrive " *pagine che possono essere facilmente alterate da chi possiede un minimo di conoscenza informatica come potrebbero essere quelle depositate presso Procura all'atto della presentazione dell'esposto* " dato che tali pagine sono state fornite dal sottoscritto alla Procura della Repubblica, è evidente che ogni allusione sia indirizzata nei confronti dello scrivente. Che altro dire? Ancora diffamazioni, insinuazioni, allusioni, sospetti per cercare di disorientare creare dubbi.
Ormai questo signore ritiene di poter dire quello che vuole.

Infine nella Relazione Ispettiva alla **pag. 7** al Punto :

- ***Considerazioni sulle comunicazioni del sig. Sandrini - .***

L'Ispettore elenca tutta una serie di competenze che il Sandrini si era arrogato o aveva attribuito ad altri erroneamente.
L'Ispettore le elenca collocandole nella giusta dimensione prevista dalla Legge, che non legittima certo quei comportamenti e quelle richieste che il sig. Sandrini aveva continuamente fatto alla Amministrazione Scolastica.

Inoltre il sottoscritto ha volutamente evitato ogni precisazione riguardante la seduta del Consiglio di Istituto del 22/07/2003, argomento citato nella Memoria Difensiva del sig. Sandrini ; in quella seduta tutte le Componenti della Scuola, con precise motivazioni, chiesero le dimissioni del Sandrini da Presidente del C.d.I.. Il sottoscritto si limita a prendere atto che l'Organo Collegiale ha democraticamente votato le dimissioni del sig. Sandrini, così come ha votato l'approvazione del relativo Verbale.
Ogni altra considerazione rimane nel campo del soggettivo,perché se il sig. Sandrini non avesse chiesto il Rito Abbreviato, i Membri del C.d.I., compreso il sottoscritto, presenti alla seduta del 22/07/2003, avrebbero testimoniato, nel Processo come si svolsero i fatti, ma purtroppo, questo non sarà più possibile perché proprio la scelta processuale di tale Rito alternativo ha impedito questa possibilità.
(Il sottoscritto su questo episodio presentò lo 03/10/2003 Esposto all' U.S.P ex Provveditorato agli Studi **ALLEGATO N 4**).

Per quanto sopra esposto, si confida che il responsabile delle azioni che hanno causato allo scrivente per anni disagi e dolore venga sanzionato con la pena che sarà ritenuta di giustizia , con tutte le conseguenze di Legge.

Con ossequio

Dr. prof. Bergamaschi Paolo

ALLEGATI n. 4

ALLEGATO N. 1 Dichiarazione del Preside prof. Ciampini Antonio del 10/03/2006 (pag.3).
ALLEGATO N. 2 Dichiarazione del Preside prof. Ciampini Antonio del 10/06/2006 (pag.2).
ALLEGATO N. 3 VI INTEGRAZIONE del 21/02/2006 all'Esposto Denuncia del 27/04/2004 presentata al P.M. presso la Procura della Repubblica dr.CarloVillani.(pag.4)
ALLEGATO N. 4 Esposto dello 03/10/2003 all'U.S.P. di Verona (pag.20)

VERONA 29/ 05/ 2009

ALLEGATO n 1

pag. 3.

Verona, 10 marzo 2006

Alla Dott.ssa Carmela PALUMBO
Direttore Ufficio Scolastico Regionale Veneto del M.I.U.R.
Riva de Biasio - Santa Croce 1299
30135 VENEZIA

All'Ispettore Tecnico Dottor Dino CRISTANINI
Presso Ufficio Scolastico Regionale Veneto del M.I.U.R.
Riva de Biasio – Santa Croce 1299
30135 VENEZIA

Alla Dott.ssa Maria Giuliana BIGARDI
Dirigente del Centro dei Servizi Amministrativi del M.I.U.R.
Viale Caduti del Lavoro n. 3- 37124 VERONA

Oggetto: BLOG SANDRINI e I.S.S.I.A. "NANI-BOCCIONI".

Pregiatissimi,

con riferimento alla nota di cui all'oggetto, considerato che la mia richiesta scritta di incontrarvi per un confronto sulle ultime iniziative del Sig. Beniamino SANDRINI non ha avuto alcun seguito, mi permetto di scrivervi per rendervi partecipi di alcune mie opinioni che, anche se sono personali, rappresentano la verità raccontata da chi all'ISA NANI e al LAS BOCCIONI ci ha lavorato per trentadue anni e non per qualche mese.

In particolare sento la necessità di farvi riflettere su alcuni fatti:

1) Nonostante l'Esposto Denuncia e le tre integrazioni presentate dal sottoscritto alla Procura della Repubblica di Verona contro l'operato del SANDRINI, quest'ultimo continua nella sua azione di Diffamazione dell'Istituzione Scolastica. Io ritengo ingiusto che il SANDRINI possa continuare impunemente ad offendere, diffamare, calunniare e disturbare il sottoscritto e altre persone, voi comprese. Pertanto mi aspetto adeguate iniziative, da parte delle SS LL, nei confronti del SANDRINI.
2) Per i precedenti, sul caso, vi invito a rileggere attentamente il testo delle dichiarazioni scritte e da me rilasciate all'Ispettore Michele DI CINTIO in occasione dei colloqui avvenuti agli inizi del 2004, allegate alla presente.
3) Per quanto riguarda l'attualità faccio notare che dal 7 dicembre 2005 al 8 febbraio 2006, quest'ultima data e quella di stesura della presente lettera, il SANDRINI ha pubblicato sul sito internet, http://blog.libero.it/perlarte, ben 152 comunicati con parti della relazione Ispettiva redatta dal Dott. Michele DI CINTIO agli inizi del 2004. Documentazione riservata coperta da segreto istruttorio.
4) Per quanto riguarda il passato, ma strettamente legato all'attualità di cui sopra in quanto il SANDRINI continua a farvi riferimento nei suoi comunicati pubblicati nel Blog precedentemente citato, vi chiedo di affidare ad un bravo contabile, l'incarico di controllare o ricontrollare le reversali d'incasso e i mandati di pagamento dell'ISSIA NANI-BOCCIONI almeno per il periodo 01 settembre 1999, anno di aggregazione del Liceo Artistico all'Istituto d'Arte, al 31 agosto 2004.

Inoltre, sempre per quanto riguarda il passato:

A) Vi prego di indagare al fine di capire che tipo di relazione vi sia tra la telefonata che la collega Costanza SOPRANA mi ha fatto ai primi di giugno del 2003 e le numerose lettere che il SANDRINI ha scritto in quel periodo. Nel corso di quella telefonata la SOPRANA mi chiedeva conferma del mio trasferimento dal NANI ad altra scuola ritenendo che la presidenza del Liceo Artistico fosse di fatto libera. Considerato che all'epoca io non avevo alcuna intenzione di chiedere il trasferimento, quasi certamente il SANDRINI si sentiva sicuro di potermi convincere a prendere tale decisione con le sue numerosissime lettere di critica al mio operato. Personalmente sono convinto che le iniziative di cui sopra siano frutto di una scelta strategica, più o meno concordata, tra il SANDRINI, la collega Costanza SOPRANA, la prof.ssa Franca PAVANELLI e il prof. Stefano CACEFFO.

B) Vi invito a credere a quanto da me intuito e segnalato circa le reali intenzioni del SANDRINI, per quanto riguarda il coinvolgimento del suo amico imprenditore edile Mariano VOLANI di Rovereto, con il quale intendeva costruire opere architettoniche usando la scuola. Da molti è stato sottovalutato il fatto che il SANDRINI, appena eletto presidente del Consiglio d'Istituto, ha elaborato in prima persona un progetto, completo di elaborati grafici e modelli tridimensionali, per la realizzazione di una struttura architettonica nel cortile della sede scolastica di Via delle Coste. Il tutto è avvenuto subito dopo che lo stesso SANDRINI si è adoperato per non far accettare, dal Consiglio d'Istituto, l'offerta della Provincia di Verona per l'uso, da parte dell'ISA NANI e del LAS BOCCIONI, dei locali situati nella zona Sud dello stabile di Via delle Coste. Locali che erano stati ristrutturati da poco tempo e quindi in ottime condizioni e più che utili al miglioramento dell'organizzazione generale delle attività istituzionali della scuola. E bene ricordare che il progetto grafico e quello plastico della struttura architettonica da costruire in Via delle Coste, fatti personalmente dal SANDRINI, sono stati presentati dallo stesso e in mia presenza ad alcuni assessori della Provincia durante i primissimi mesi del 2003.

C) Vi invito a riflettere sull'uso strumentale che il SANDRINI ha fatto della scuola in occasione del Convegno da lui voluto e organizzato per il 9 maggio 2003. In quell'occasione è emerso chiaramente che il SANDRINI voleva usare la scuola per mettere in contatto gli amministratori della Provincia e del Comune di Verona con l'imprenditore Mariano VOLANI.

D) Vi chiedo di dare la giusta importanza all'uso scorretto che il SANDRINI ha fatto della cooperativa di transizione scuola lavoro "matite appuntite" costituita all'interno dell'ISA NANI. Infatti, subito dopo il convegno di maggio 2003, il SANDRINI visto che per la sede di Via delle Coste i referenti degli Enti Pubblici non avevano dimostrato alcun interesse e sentito che il sig. VOLANI aveva messo in evidenza che era più facile accedere a fondi, anche europei, soprattutto per la ristrutturazione di beni architettonici di pregio, ha rivisto i suoi piani elaborando un altro progetto, per la ristrutturazione della sede ISA di Via San Nazaro. Cosa c'entra quest'idea con la cooperativa? C'entra in quanto il SANDRINI fa tutto e lascia che il progetto, per la ristrutturazione della sede ISA di Via san Nazaro, sia presentato come se fosse stato elaborato dai ragazzi della cooperativa "matite

A1

appuntite" formata da ex studenti dell'ISA NANI e dal prof. CACEFFO. **Attenzione:** Notevole il ruolo della prof.ssa PAVANELLI e del prof. CACEFFO, docenti residenti nella zona. Il prof. CACEFFO in Via Trezza e la prof.ssa PAVANELLI in Via Rensi, appena fuori le mura di Porta Vescovo.

E) Nell'ambito dell'intera vicenda e della complessa situazione dell'Istituto Scolastico NANI-BOCCIONI, due scuole con storie distinte, vi segnalo che i docenti che si sono dimostrati più leali e maggiormente propositivi nei confronti dell'Istituzione Scolastica sono stati quelli del Liceo Artistico. Questi ultimi, in quanto docenti appartenenti alla scuola aggregata, hanno si difeso e cercato di tutelare l'identità del LAS, ma lo hanno fatto sempre con estrema correttezza. Al contrario di molti docenti del NANI i quali, pilotati dal DSGA Paolo MASTROPIETRO, dalla prof.ssa PAVANELLI e dal prof. Stefano CACEFFO, hanno sempre denigrato il LAS e i docenti di tale scuola. Posso altresì affermare che, nei cinque anni di servizio al LAS, i docenti di tale scuola hanno sempre collaborato con il sottoscritto e avuto rispetto dei ruoli e delle competenze.

Confidando in vostra lungimirante considerazione di quanto segnalato, vi confermo la mia disponibilità a collaborare per approfondire meglio gli argomenti di cui alla presente, **rinnovo la richiesta di un incontro con le SS LL (esigenza inderogabile)** e cordialmente vi saluto.

Allegati:

Copie delle dichiarazioni spontanee rilasciate dal sottoscritto all'Ispettore Michele Di CINTIO in occasione dei colloqui del 9 gennaio e 2 febbraio 2004.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonio CIAMPINI)

Antonio CIAMPINI
Via F. Magellano n. 10/34 Tel.no: 045 83 41 133 + 340 57 21 648
37138 VERONA

ALLEGATO n 2

pag?

Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato
" Enrico FERMI "
Piazzale Guardini n. 2 – 37138 VERONA - Tel. 045/567144 – Fax n. 045/8101038
E-Mail: da@istitutofermiverona.it - Sito Web: www.istitutofermiverona.it

Dichiarazione spontanea
rilasciata dal sottoscritto prof. Antonio CIAMPINI all'Ispettore Dino CRISTANINI
in occasione del colloquio di Lunedì 10 luglio 2006

Ho conosciuto il Signor Beniamino SANDRINI, come uno dei tanti genitori, quando la figlia ha frequentato per qualche anno l'Istituto d'Arte NANI, dove io sono stato insegnante e Preside per 32 anni. La ragazza è stata iscritta al NANI dopo aver frequentato, senza successo, l'Educandato agli Angeli di Verona. Dopo queste due esperienze scolastiche alle superiori è stata iscritta al Liceo Artistico Statale "Umberto BOCCIONI".

Agli inizi del 2002, il SANDRINI mi è stato ripresentato dalla Prof.ssa Franca PAVANELLI, docente dell'ISA NANI, come conoscente dell'allora presidente dell'ordine degli Architetti della provincia di Verona. Con dette credenziali, il SANDRINI, si è proposto di adoperarsi per realizzare degli interventi finalizzati a riqualificare la degradata zona di Piazzale Guardini e quella di Via delle Coste, dove aveva ed ha sede il Liceo Artistico e l'Istituto d'Arte.

Dopo qualche tempo, ma siamo ancora nel 2002, il SANDRINI e la prof.ssa PAVANELLI mi parlano del Cav. Mariano VOLANI, imprenditore di Rovereto caro amico del SANDRINI, disposto ad investire proprie risorse finanziarie, per 5-6 miliardi di lire, al fine di realizzare nelle immediate adiacenze della sede scolastica di Via delle Coste, una struttura architettonica polifunzionale da destinare ad ART MUSEUM comprendente anche locali da mettere a disposizione della scuola.

Il 29 ottobre 2002, a seguito delle insistenze del SANDRINI e della PAVANELLI, incontro presso la sede scolastica di Via della Coste, il dott. Mariano VOLANI, imprenditore di Rovereto e presunto amico del SANDRINI. Nel corso del colloquio il VOLANI conferma la sua disponibilità per la realizzazione dell'opera di cui sopra.

In occasione delle elezioni degli organi collegiali della scuola, previsti per il mese di dicembre del 2002, il SANDRINI si organizza una campagna elettorale, fortemente caratterizzata, al fine di ricevere ampi consensi. L'impegno è stato tanto elevato da farmi venire qualche sospetto sulle reali motivazioni che lo spingevano ad interessarsi della scuola. A tal proposito ritengo opportuno segnalarle il fatto che, durante le votazioni, il SANDRINI è stato costantemente presente a scuola, intrattenendosi presso il seggio elettorale, per parlare con i genitori che si recavano a votare. Il fatto mi è stato segnalato dal presidente del seggio elettorale il quale aveva avuto con il SANDRINI anche qualche discussione, per i suoi inopportuni interventi durante le votazioni. Eletto membro del Consiglio d'Istituto, nel mese di gennaio 2003 è stato designato membro della Giunta Esecutiva e Presidente del Consiglio d'Istituto.

Nella riunione della Giunta Esecutiva del 14 febbraio 2003, il SANDRINI condivide la proposta di accettare l'offerta della Provincia di Verona per occupare gli spazi appena ristrutturati dell'ala sud dell'edificio di Via delle Coste, trasferendovi altre classi dell'ISA "NANI" ospitate nella sede ISA di Via San Nazaro, sempre a Verona.

Il 17 febbraio 2003, in Consiglio d'Istituto, il SANDRINI cambia idea e riesce a far deliberare, a maggioranza, il rifiuto dei locali di cui sopra. In tale circostanza, notevole è stato il contributo datogli dalla Prof.ssa Franca PAVANELLI e dal Prof. Stefano CACEFFO, docenti dell'ISA NANI, suoi amici residenti nei pressi della sede ISA di Via San Nazaro.

A2

Nei giorni seguenti, con una solerzia eccezionale, elabora personalmente il progetto per la costruzione del complesso architettonico da destinare ad ART MUSEUM e scuola.

Il fatto rinforza in me i precedenti sospetti sulle reali intenzione del SANDRINI e del suo amico VOLANI.

Il Progetto elaborato dal SANDRINI, anche se di massima, è molto dettagliato sia nella parte grafica che nel modello plastico tridimensionale.

Nel mese di marzo 2003, alla mia presenza, tale modello è stato presentato ad alcuni amministratori e tecnici della provincia di Verona. Sicuramente il SANDRINI ha presentato il suo lavoro all'Assessore all'Istruzione dott. Adimaro MORETTI degli ADIMARI e agli Assessori ai Lavori Pubblici Gilberto POZZANI e Antonio CAPUZZO.

Subito dopo, siamo verso la fine di marzo inizi di aprile del 2003, il SANDRINI si adopera per organizzare, quasi da solo, un convegno per promuovere e sostenere il suo progetto.

La conferma di quanto avevo sospettato, circa i veri motivi di tanto interesse del SANDRINI per la realizzazione dell'ART MUSEUM, è arrivata il 9 maggio 2003 durante il convegno, fortemente voluto dallo stesso genitore. In tale occasione, infatti, il suo amico Mariano VOLANI chiarisce il ruolo che egli può avere nella realizzazione dell'opera, dicendo chiaramente che per la realizzazione del progetto sarebbe stato indispensabile il coinvolgimento concreto del Comune e della Provincia, per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie.

Il progetto per l'ART MUSEUM in Via delle Coste non riceve, in occasione del convegno, i consensi sperati dal SANDRINI e lo stesso capisce che il sottoscritto non è disposto a sostenerlo in tale iniziativa. Passano tre quattro settimane e arriviamo ai primi di giugno, sempre del 2003, quando il SANDRINI comincia la campagna diffamatoria e calunniosa nei miei confronti.

Inoltre, visto che durante il convegno del 9 maggio 2003 il suo amico imprenditore Mariano VOLANI aveva detto di ritenere più agevole il percorso per il reperimento di risorse finanziarie, anche tra quelle messe a disposizione dalla Comunità Europea, quando i progetti sono finalizzati al risanamento e alla riqualificazione di complessi architettonici di pregio e di sicuro valore storico, il SANDRINI cambia idea e con la complicità del prof. Stefano CACEFFO, fa passare per iniziativa della Cooperativa di Transizione Scuola Lavoro "Matite Appuntite" una proposta per la ristrutturazione del Palazzo Bocca Trezza, che in Via San Nazaro a Verona, ospita ancora alcune classi dell'Istituto d'Arte " NANI ".

Il Progetto è analogo a quello per l'ART MUSEUM di Via delle Coste e viene presentato a Politici ed Amministratori locali per il loro sostegno e contributo alla realizzazione dei lavori.

Concludendo, il SANDRINI nel suo BLOG continua a sostenere di essersi sempre adoperato per il bene della scuola, io credo che la verità sia molto, molto diversa. Il SANDRINI voleva usare la scuola per realizzare affari con il sua amico VOLANI e altri.

In fede:

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Antonio CIAMPINI)

ALLEGATO n 3

Pag 4.

ERONA 21/02/ 2006

Al Dr. CARLO VILLANI
P.M. presso la Procura della Repubblica
presso il Tribunale Civile e Penale di Verona
Corte Giorgio Zanconati n. 1
37121 Verona

TRAMITE
Il Maresciallo ARIELE MOCCHIUTTI
Sezione di Polizia Giudiziaria
Procura della Repubblica
presso il Tribunale Civile e Penale di Verona

OGGETTO: **INTEGRAZIONE** al PROCEDIMENTO P. M. NOTI n° 04/ 007227 (T) **ESPOSTO DENUNCIA DEL 27/ 05/ 2004** DEL **PROF. BERGAMASCHI PAOLO**

Egregio dott. Carlo Villani,

il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo, residente a Verona in Viale A. Manzoni n.14, tel. 0458101203, titolare dell'**ESPOSTO DENUNCIA del 27/05/2004** in Oggetto, aggiornato con:

I	**INTEGRAZIONE**	**del 14/10/2004**
II	**INTEGRAZIONE**	**del 22/11/2004**
III	**INTEGRAZIONE**	**del 20/12/2004**
IV	**INTEGRAZIONE**	**del 07/03/2005**
V	**INTEGRAZIONE**	**del 18/07/2005**

SEGNALA, AL FINE DI FAVORIRE L'ISTRUTTORIA IN CORSO, alla S.V. con la presente **VI INTEGRAZIONE**, gli ulteriori episodi di attività diffamatoria, tesa unicamente a gettare discredito sull'Esponente, sia come persona che sotto il profilo professionale, posti in atto dal sig. Sandrini Beniamino, residente in Via del Fante n. 21 a Caselle di Sommacampagna di Verona.

PER FACILITARE LA RICERCA DELLA DOCUMENTAZIONE

Il sottoscritto dichiara che la presente VI INTEGRAZIONE **contiene gli** ALLEGATI **nn. – 74 – 75 – 76 – 77 , indicati con il numero progressivo a partire da quello raggiunto nella** V INTEGRAZIONE del 18/07/2005 **all'ESPOSTO DENUNCIA del 27/05/2004.**

Gentile dott. Villani Carlo il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo con questa NUOVA INTEGRAZIONE vuole denunciare le ulteriori azioni messe in essere dal sig. Sandrini consistenti : nella pubblicazione su un Sito Internet di Atti Istruttori specifici, di [illegible] atti diffamatori tramite stampa, e di offese proferite dallo stesso sig. Sandrini Beniamino in luogo pubblico nei confronti dell'Esponente.

- In data 12/12/2005 su un Sito Internet, (Blog) con il messaggio n. 25 (**ALLEGATO N.74**), il sig. Sandrini rende pubbliche parti della Relazione Ispettiva, elaborata in data 11/02/2004, dall'Ispettore dell'Ufficio Scolastico Regionale, dr. Di Cintio Michele, documento Riservato per gli Atti Amministrativi della Pubblica Amministrazione, e documento Riservato in quanto agli Atti dell'Istruttoria in corso da parte della Procura della Repubblica di Verona nei confronti del Sandrini stesso, di conseguenza documento sicuramente Riservato che invece il Sandrini usa, addirittura commentandolo, per una azione di continua diffamazione nei confronti del sottoscritto e dell'ex Preside della scuola,prof. Ciampini Antonio, oggi Dirigente Scolastico dell'IPSIA " E. FERMI " di Verona.

- Inoltre tale azione di molestie reiterate si è concretizzata nuovamente nella Seduta del Consiglio di Istituto del 26 /01/2006 dove il sottoscritto veniva offeso ripetutamente con la frase "*lei non capisce un cazzo*" proferita per tre volte alla presenza di Studenti, Genitori e Docenti, Membri del Consiglio d'Istituto, con grave danno anche all'immagine personale e professionale dello scrivente .

Fatti :

Il giorno 26 Gennaio 2006, alle ore 15.00, si svolgeva la Riunione del Consiglio di Istituto dell'I.S.S.I.A, Istituto Statale d'Arte N. Nani e Liceo Artistico Statale U. Boccioni, in tale Seduta il sottoscritto era il Segretario Verbalizzante .
Durante l'analisi del Primo Punto all'O.d.G. quando si stava leggendo la Relazione " Gestione Finanziaria " del Dirigente Scolastico dott.ssa Soprana Costanza , il Consigliere professoressa Scarlini Attilia chiedeva dei chiarimenti sul punto della Relazione riguardante l'Anno Integrativo per gli Studenti del Liceo Artistico, il sottoscritto, al Consigliere sig. Zamboni, che si trovava al suo fianco, faceva presente il ruolo della Università nella gestione scientifico didattica di tale Anno Integrativo, mostrandogli la normativa in proposito, cioè l'articolo 191 capo 6 del Decreto Legislativo del 16 aprile 1994 n.297 (**ALLEGATO N 75 nella parte in questione**).

Senza che il sig. Sandrini fosse minimamente coinvolto in tale breve scambio di battute, tra il sottoscritto, e il sig. Zamboni Giovanni, lo stesso Sandrini esordiva dichiarando " *il professore non capisce un cazzo* " e alzandosi in piedi ripeteva lo stesso concetto.
Lo scrivente chiedeva allora al sig. Sandrini Beniamino se tali considerazioni erano rivolte al sottoscritto, il Sandrini ribadiva allora con fare provocatorio scandendo bene le parole , " *sì, è riferito a lei, lei non capisce un cazzo* " , questo provocò una presa di posizione sia del Presidente del Consiglio di Istituto sig. Corazza Maurizio che invitò il Sandrini a moderare i termini, che del Dirigente Scolastico che disse al Sandrini " così non va bene ".
Il sottoscritto non replicò ed essendo il Segretario Verbalizzante riportò a Verbale l'accaduto .

Alla fine della discussione del 1° punto dell'O.d.G. il sottoscritto leggeva il Verbale affinché il Consiglio lo approvasse, e siccome qualche Consigliere non ricordava più quanto detto dal Sandrini, in particolare il Dirigente Scolastico dott.ssa Soprana Costanza, si concordò di scrivere a Verbale :

Vengono fatte alcune considerazioni riguardanti il punto -3- della Relazione del Dirigente riguardo l'Anno Integrativo per gli Studenti del Liceo Artistico. Il prof. Bergamaschi Paolo cita la normativa specifica riguardo il ruolo della Università in tale anno . Il Consigliere Sandrini commenta l'intervento del prof. Bergamaschi .
E il Presidente del C.d.I. 'sig. Corazza Maurizio invita il sig. Sandrini ad un linguaggio più consono alla Seduta . **(ALLEGATO N. 76 Verbale del C.d.I. del 26/01/2006).**

Il sottoscritto dato la difficilissima situazione che stava vivendo e nonostante la legittima indignazione, per smorzare ogni episodio che avrebbe potuto causare il rallentamento dei lavori del C.d.I. che si apprestava a deliberare il Programma Annuale, utile al buon funzionamento della Scuola, non diceva una parola, prendendo atto, con rammarico, di quanto stava avvenendo.

Gentile dott. Villani Carlo il sottoscritto denuncia ora, **IN QUESTA VI INTEGRAZIONE,** i fatti come realmente accaduti il 26/01/2006 nella Seduta del C.d.I. , e indica alla SV come testimoni i seguenti Membri del C.d.I. presenti ai fatti : il Presidente del Consiglio di Istituto sig. Corazza Maurizio (Residente in via Cesena n.21 tel. n. 045501713 cell.3400035889) , la professoressa Scarlini Attilia (Residente in via Orti Manara n.7 tel. n. 045 592929) ; 'il professore D'Onofrio Pietro (Residente in via Negrelli n.32 tel. 045575774) , il professore Sansone Matteo (Residente in via Zorzi n.13 tel. 045 565184).

Gentile dott. Villani Carlo la situazione creata dal sig. Sandrini Beniamino è ormai nota alla SV e non ha più bisogno di essere ribadita dallo scrivente , ma purtroppo ultimamente l'azione di molestie dello stesso Sandrini stà diventando sempre più insostenibile, anche dovuta al fatto che l'Amministrazione Scolastica ha lasciato praticamente senza tutela e soli , davanti alla violenza del Sandrini, i suoi Rappresentanti, con l'aggravante che in questo ultimo anno il Sandrini sentendosi così legittimato e tutelato dall'atteggiamento del nuovo Dirigente Scolastico, come il sottoscritto ha già segnalato alla SV nella V INTEGRAZIONE del 18/07/2005, ha condotto le sue azioni con una arroganza e impunità che è diventata arbitrio .

I fatti denunciati inoltre rendono evidente, a parere dell'Esponente, una azione provocatoria senza precedenti, infatti il sottoscritto viene offeso in modo sistematico dal Sandrini ogni qualvolta interviene democraticamente nel dibattito del Consiglio di Istituto, per fare in modo che ogni reazione del sottoscritto venga poi strumentalmente usata contro lo scrivente, per poterne così appannare la reputazione.

In ogni caso il sottoscritto ha comunicato il giorno 06/02/2006 al C.S.A. di Verona (ex Provveditorato agli Studi) i fatti accaduti con una Segnalazione al dr. Cristanini Dino **(ALLEGATO N. 77).**

Gentile dr. Villani Carlo, il sottoscritto **CHIEDE comunque con la presente INTEGRAZIONE la punizione** del sig. Sandrini Beniamino per gli illeciti come sopra esposti secondo la qualificazione giuridica che la SV vorrà ravvisare nei fatti già enunciati e in quelli oggetto della Presente.

Il sottoscritto conferma nuovamente la completa disponibilità per l'accertamento dei fatti, fornendo alla SV tutta la documentazione utile, e rinnova la propria disponibilità alla più completa collaborazione fino alla conclusione di questa spiacevole vicenda .

Distinti saluti

Dr .prof. Paolo Bergamaschi

Segue L'ELENCO DEGLI ALLEGATI (consistente in una pagina) .

Paolo Bergamaschi nato a Verona il 20/03/1952
Residente in Viale A. Manzoni n.14 tel.0458101203

Verona 21/02/2006

VERONA, 21/02/ 2006

Al Dr. CARLO VILLANI
P.M. presso la Procura della Repubblica
presso il Tribunale Civile e Penale di Verona
Corte Giorgio Zanconati n. 1
37121 Verona

TRAMITE
Il Maresciallo ARIELE MOCCHIUTTI
Sezione di Polizia Giudiziaria
Procura della Repubblica
presso il Tribunale Civile e Penale di Verona

OGGETTO: **INTEGRAZIONE** al PROCEDIMENTO P. M. NOTI n° 04/ 007227 (T) **ESPOSTO DENUNCIA DEL 27/ 05/ 2004** DEL **PROF. BERGAMASCHI PAOLO.**

ELENCO DEGLI ALLEGATI :

ALLEGATO N. 74 Documento n.25 pubblicato il 12/12/2005 in un Sito Internet - Contenente Atti Riservati, consistenti in "Parti della Relazione dell'Ispettore Di Cintio Michele del 11/02/2004". (Pag. 3).

ALLEGATO N. 75 Parti del D.L. n.297 del 16/04/1994 - art. 191. (Pag. 2).

ALLEGATO N. 76 Verbale della Seduta del Consiglio di Istituto del 26/01/2006. (Pag. 4).

ALLEGATO N. 77 Segnalazione dello 06/02/2006 al C.S.A. di Verona consegnata al dr. Cristanini Dino. (Pag. 2).

Distinti saluti

Dr. prof. Paolo Bergamaschi

Paolo Bergamaschi nato a Verona il 20/03/1952
Residente in Viale A. Manzoni n.14 tel.0458101203

VERONA 21/02/2006

ALLEGATO n. 6

Repubblica Italiana

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
DIREZIONE GENERALE DEL VENETO

CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI DI VERON

IL SOTTOSCRITTO **DRIGO MARILENA**
riceve dal Sig. Bergamaschi Paola

Oggetto: Esposto denuncia

n° (13 Fogli)

Verona, 3/10/2023

L'Operatore Amministrativo
Marilena Drigo

ettore del C.S.A. di Verona
sa Maria Giuliana Bigardi

RR con ricevuta

Del 03/10/2003

OGGETTO : Esposto denuncia

Il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo, Docente di Ruolo presso il L.A.S. di Verona e Membro del Consiglio di Istituto L.A.S. e I.S.A., denuncia in **Sede Amministrativa** i seguenti fatti:

- In data 22/07/2003 veniva effettuata la Seduta del C.d.I. L.A.S. - I.S.A. e il sottoscritto era nominato Segretario Verbalizzante.

- In questa Seduta il C.d.I. votava le Dimissioni del Consigliere Sandrini Beniamino dalla Carica di Presidente del Consiglio di Istituto.

- In data 28/07/2003 il Consigliere Sandrini inviava una serie di integrazioni al sottoscritto Verbalizzante, affinché venissero inserite a Verbale. Essendo le stesse numerosissime, strutturali, sostanziali e a posteriori, il sottoscritto con Lettera del 29/07/2003 (**ALLEGATO n.1**) invitava il sig. Sandrini a proporle nella seduta del prossimo Consiglio, così sarebbe stato il C.d.I. a valutarle ed eventualmente a votarle.

- In data 29/07/2003 il sottoscritto consegnava il Verbale del C.d.I., terminato e firmato Sabato 26/07/2003, al Dirigente Scolastico; lo stesso Verbale veniva vidimato con firma del Dirigente Scolastico e timbro della Scuola per dare così ufficialità alla Bozza dello stesso (**ALLEGATO n.2**).

- Il sottoscritto in data 02/09/2003 ritirava in Segreteria una Raccomandata del sig. Sandrini Beniamino datata 21/08/2003 (**ALLEGATO n.3**) dove il sig. Sandrini **Diffidava** il sottoscritto ad eliminare dalla bozza del Verbale le seguenti frasi "*Il Consiglio Decreta così la sfiducia al sig. Sandrini Beniamino , cioè le dimissioni dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva , lo stesso rimane in carica per sbrigare gli Atti d'Ufficio con il ruolo di Membro del C.d.I.* "

E ancora.

"*Il Consiglio alla unanimità decide inoltre che il Primo Punto dell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Istituto sarà 1°) Nomina del Presidente e del Vicepresidente del C.d.I. I.S.A. e L.A.S. , e designazione del Membro della Componente Genitori nella Giunta Esecutiva* ".

Nella stessa Raccomandata il sottoscritto veniva ancora **Diffidato** *a farmi avere in via riservata la bozza con le predette modifiche* Nel caso il sottoscritto non avesse ottemperato veniva minacciato di esse alle Autorità Competenti " (**ALLEGATO n.3**).

- Il sottoscritto, informava il Superiore Gerarchico, non replicava e si riservava di farlo nel successivo C.d.I.

- In data 25/09/2003 si riuniva il C.d.I. per approvare i Verbali delle Sedute del 14/05/2003, del 19/05/2003 e del 22/07/2003.
Riguardo l'approvazione del Verbale del 22/07/2003 il sig. Sandrini presentava e leggeva al C.d.I. una " Premessa e una serie di Integrazioni ". Nella Premessa **precisava per iscritto** che aveva inviato una **Diffida** al prof. Bergamaschi Paolo, Segretario Verbalizzante, intimandogli di eliminare le frasi riportate al Verbale scritte nella Diffida precedentemente citata (**ALLEGATO n.3**).

- Il sottoscritto, dopo la " Premessa " del Consigliere Sandrini , segnalava l'episodio della Diffida al C.d.I., spiegando al sig. Sandrini che la Diffida come da Lui scritta aveva purtroppo , nella Lingua Italiana, significato opposto, cioè di non eliminare dal Verbale le parti indicate e di non inviarglieLe, e allegava, agli Atti del C.d.I., la Segnalazione (**ALLEGATO n.4**) che spiegava tutto ciò in modo chiaro.

- Il sottoscritto comunicava inoltre al Consiglio che alla luce delle precisazioni del sig.Sandrini, scritte nella "Premessa ", che intendevano la Diffida come Intimazione ad eliminare parti del Verbale il sottoscritto, allora intendeva la Diffida stessa come una **Intimidazione Illegittima** nei confronti del Segretario Verbalizzante (**ALLEGATO n.5**), in quanto la stessa non poteva essere intesa altrimenti .

- Successivamente si passava alla votazione del Verbale, compilato dal sottoscritto, e il C.d.I. lo approvava a Maggioranza nella sua completezza portando una sola integrazione alla parola **unanimità** , che veniva sostituita con **maggioranza,** riguardo la decisione del C.d.I. di inserire al 1° Punto dell'Ordine del Giorno la nomina del Presidente del Vicepresidente e del Membro dei Genitori della Giunta Esecutiva, deciso il 22/07/2003 ; il sottoscritto Verbalizzante spiegava al C.d.I. perché aveva usato tale termine **(ALLEGATO n. 6).**

- Con l'approvazione del Verbale il C.d.I. a maggioranza confermava quanto Verbalizzato dal sottoscritto, dimostrando nei fatti la pretestuosità della " Premessa e delle Integrazioni " del sig. Sandrini Beniamino.
Infatti tutta la Premessa e le Integrazioni del Consigliere Sandrini venivano cassate dal C.d.I. e rimanevano così, solo agli Atti della Seduta, come Dichiarazioni firmate dal Consigliere Sandrini Beniamino .

In Diritto :

- Il sottoscritto ritiene che il Segretario Verbalizzante di un Organo Collegiale, in questo caso il C.d.I., faccia riferimento nello svolgimento del Suo Incarico solo alla Autorità del C.d.I., il quale Organo deciderà, solo nella Sua Collegialità, di inserire o modificare con la Memoria Collettiva gli eventuali errori del Verbalizzante, apportando punto per punto le eventuali integrazioni approvandole o rigettandole .

- Per i fatti denunciati il sottoscritto chiede un intervento della SV, in quanto ritiene che la **Diffida** prodotta nei termini chiariti dal sig. Sandrini possa ritenersi una **Intimidazione Illegittima**, con l'aggravante della minaccia, nei confronti del Segretario Verbalizzante, atta a condizionare la stesura del Verbale nella esposizione dei fatti avvenuti, incutendo il timore di un danno, con nocumento della verità degli stessi .

Distinti saluti

Dr. prof. Paolo Bergamaschi

ALLEGATI n 6.

Allegato n.1 - Lettera del 29/07/2003 inviata al Consigliere Sandrini dal Verbalizzante invitandolo a presentare le integrazioni al C.d.I.

Allegato n.2 - Bozza Originale del Verbale del C.d.I. del 22/07/2003 scritto dal Verbalizzante e approvato il 25/09/203 con la modifica (Unamnimità con Maggioranza).

Allegato n.3 - Diffida del 21/08/2003.

Allegato n.4 - Segnalazione del 25/09/2003 del Segretario Verbalizzante prof. Bergamaschi al C.d.I.

Allegato n.5 - Comunicazione del Consigliere Bergamaschi al C.d.I. riguardo il ritenere la Diffida del sig. Sandrini una Intimidazione .

Allegato n.6 - Intervento del prof. Bergamaschi che spiegava al C.d.I. il termine Unanimità usato nel Verbale del 22/07/2003.

VERONA 03/10/2003

ALLEGATO n. 2

Al sig. Sandrini Beniamino - Presidente del C.d.I. - (SEDE)

Gentile Presidente

Il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo Segretario Verbalizzante nella Seduta del C.d.I. del 22/07/2003, ha preso atto del Suo scritto del 28/07/2003 con tutte le integrazioni che la SV intende portare al Verbale.

Essendo tali integrazioni numerosissime , causerebbero notevole difficoltà nell'assemblare il Verbale che è stato , mi creda, elaborato con estrema difficoltà, in quanto il sottoscritto ha cercato di sintetizzare i concetti più rilevanti della discussione.

Il Verbale era praticamente organizzato in data 26/07/2003 , e alle ore 14.00 recependo le Sue prime indicazioni e quelle di altri Consiglieri il sottoscritto lo terminava .

La pregherei di conseguenza di presentare le Sue nuove ulteriori integrazioni al momento della lettura del Verbale nella prossima Seduta del C.d.I. , in modo che con le eventuali integrazioni presentate dai vari Consiglieri , verranno sanate le possibili imprecisioni o dimenticanze del Verbalizzante.
Alla presente il sottoscritto allega l'Originale del Verbale, firmato e siglato pagina per pagina , le Sue integrazioni, e il dischetto informatico che gentilmente aveva fornito .
Nel ringraziarla per la Sua disponibilità le augura buone ferie.

Distinti saluti

Dott. prof. Paolo Bergamaschi

Verona 29/07/2003

ALLEGATO n.2. BOZZA DEFINITIVA 26/07/2003

VERBALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO DEL 22/07/2003

Istituto Secondario Superiore di Istruzione Artistica

Istituto Statale d'Arte N.Nani - Liceo Artistico Statale U. Boccioni

SEDUTA PUBBLICA

Il giorno 22/ 07 / 2003 alle ore 15.30 si riunisce presso l'Aula di Figura del L.A.S. il Consiglio di Istituto L.A.S. e I.S.A. , su Autoconvocazione richiesta al Presidente dello Stesso in data 20/06/2003 da 9 Consiglieri , con il seguente O.d.G.

1°) Lettura ed approvazione dei Verbali delle precedenti riunioni .

2°) Relazione del Preside sui motivi che hanno ritardato e continuano a ritardare la formalizzazione del Programma Annuale Finanziario 2003 e il Consuntivo 2002.

3°) Discussione della Mozione del Collegio dei Docenti del Liceo Artistico del 19/06/2003.

4°) Richiesta di chiarimenti delle Lettere del 5 e 9 Giugno 2003 del Presidente del Consiglio di Istituto dove sono indicate richieste di Iniziative mai deliberate dal Consiglio di Istituto .

5°) Relazione del Preside sulla Delibera della Giunta Provinciale di Verona in merito alle Sedi Scolastiche .

6°) Varie ed Eventuali .

Sono presenti i Consiglieri, per la Componente Docenti , i professori , Lerose Cosimo, Pavanelli Franca , Kerry Patricia , Bergamaschi Paolo , Righetti Livio, Caceffo Stefano.
Per la Componente A.T.A. la signora Taietta Lorena .
Per la Componente Genitori, i signori , Sandrini Beniamino Presidente del C.d.I., Grigoletti Sandro e Minetto Gianfranco .
Per la Componente Studenti , i signori Baciga Sara , Signori Riccardo , Nitsch Harald .
Per la Componente di Diritto il Dirigente Scolastico prof. Ciampini Antonio .

Presiede il sig. Sandrini Beniamino.
Verbalizza il prof. Bergamaschi Paolo.

Il Presidente verificata l'esistenza del Numero Legale (Presenti 14 Membri su 18) apre la Seduta.

Si passa da analizzare il **Punto n.1 dell'O.d.G.** **(Lettura ed approvazione dei Verbali delle riunioni precedenti del 14 e 19 Maggio 2003).**

Il Consiglio di Istituto decide alla Unanimità di rinviare la lettura e l'approvare dei Verbali del C.d.I. del 14 e del 19 Maggio nella prossima Seduta per dare tempo ai Consiglieri di leggerli e di proporre le eventuali integrazioni.

L.A.S. ISTITUZIONE ARTISTICA

 ORIGINALE

Passa al Punto n.2 dell'O.d.G. (Relazione del Preside sui motivi che hanno ritardato e ritardano la formalizzazione del Programma Annuale Finanziario 2003 e il Consuntivo 2002).

Alle ore 16.00 entra il Consigliere Pioventini Alberto.

Il Consigliere Ciampini Antonio come Dirigente Scolastico afferma che i motivi che hanno ritardato e continuano a ritardare la formalizzazione del Programma Finanziario Annuale 2003 e il Conto Consuntivo 2002 sono : 1°) la difficoltà da parte del D.S.G.A. di determinare l'esatto ammontare dell'Avanzo di Amministrazione al 31 Dicembre 2002 e l'ammontare dei Finanziamenti Statali " certi " per il Funzionamento Amministrativo e Didattico. Difficoltà reali o poca voglia di collaborare con il Dirigente Scolastico , visto che la scarsa disponibilità del D.S.G.A può anche essere interpretata come boicottaggio?
2°) I numerosi interventi del Presidente del Consiglio d'Istituto che, soprattutto in questi ultimi cinquanta giorni hanno messo a dura prova il Suo sistema psico - fisico con ripercussioni sul lavoro , che nella nostra Scuola è sempre notevole e complesso .
Dichiara di rendersi conto di usare parole grosse , ma chi conosce il modo di fare del D.S.G.A. all'interno della Scuola non si dovrebbe meravigliare di tali affermazioni. Comunque per la delicatezza del caso e per il rispetto che ha sempre avuto ed ha per gli altri , si riserva di riferire, se necessario, in maniera più articolata ed approfondita al Funzionario che dovesse essere incaricato di effettuare una eventuale visita di controllo nella Scuola.
Visita che forse sarà effettuata soprattutto a causa delle pesanti affermazioni contenute nelle numerose Lettere scritte dal Presidente del Consiglio d'Istituto e inviate dallo stesso a Dirigenti e Funzionari dei vari Uffici Scolastici .
Concluso l'intervento sul 2° Punto dell'Ordine del Giorno il Preside, come da suggerimento del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti (C.d.R.d.C.) dr. Pettinelli, e della proposta del Presidente del Consiglio di Istituto, dà lettura Ufficiale e per la prima volta, al C.d .I., del Verbale del C.d.R.d.C. redatto il 21 / 05 / 2003 e della Nota che lo stesso Presidente del C.d.R.d. C.. ha inviato al Preside il 18/06/2003. (Documenti che sono agli Atti Riservati della Scuola).

Alle ore 16,20 entra il Consigliere Zanata Giorgio.

Il Consigliere Grigoletti Sandro chiede come mai tali Relazioni Riservate siano state divulgate prima che il C.d.I. ne venisse informato Ufficialmente e fuori dallo stesso Organo Collegiale .
Il Presidente del C.d.I. risponde che la Relazione dei Revisori dei Conti della quale ha pubblicato parti nelle Sue Lettere è stata a Lui data dal Direttore Generale dei Servizi Amministrativi rag. Mastropietro Paolo.
Il Consigliere Grigoletti Sandro fa notare che nella Lettera del 26/06/2003 il sig. Sandrini scrive che è lo stesso Presidente dei Revisori dei Conti dr. Pettinelli Piero a informarlo di quanto contenuto nella Relazione .
Il Consigliere Grigoletti chiede inoltre al Dirigente Scolastico , se è stato nominato un Commissario Ad Acta, il Preside risponde di no, e dichiara che in proposito non ha comunicazioni.

ORIGINALE

Il Presidente del C.d.I. ricorda che alla data odierna 22/07/2003 non è ancora pronto il Bilancio di Previsione per il 2003.

Il Dirigente Scolastico replica che anche in molte altre Scuole del Veneto si sono verificati dei ritardi nella presentazione dei Bilanci di Previsione a causa della applicazione delle Nuove Norme in materia, e di altre cause contingenti, peculiari per ogni tipo di Scuola .

La professoressa Pavanelli Franca interviene auspicando che il Bilancio di Previsione per il 2003 venga presentato al più presto possibile .
Il Consigliere Caceffo Stefano chiede di conoscere le eventuali conseguenze di tale ritardo .
Il Dirigente Scolastico Ciampini Antonio, spiega la complessità organizzativa che necessita la presentazione del Bilancio di Previsione e afferma che anche nel passato si sono verificati dei ritardi nella presentazione dello stesso, e questo non aveva causato gravi disagi alla Scuola e tutto sommato non li causerà neanche per quest' anno scolastico .
La prof.ssa Pavanelli Franca ricorda che con le Nuove Norme è importante la presentazione di Progetti , in quanto sono questi che determinano il Programma Finanziario Annuale .
IL Consigliere Ciampini Antonio risponde che molti Progetti sono già stati realizzati e altri si realizzeranno all'inizio del prossimo anno scolastico sempre all'interno dell'esercizio Finanziario in corso .

Il Consigliere Minetto Gianfranco dichiara che a Suo parere, molti disguidi riguardo la preparazione e presentazione del Programma Finanziario Annuale sono stati causati dal Direttore Generale dei Servizi Amministrativi rag. Mastropietro Paolo e questo ha causato anche incomprensioni nel C.d.I. .
Chiede che il C.d.I. si impegni ad approvare il Bilancio entro il Mese di Luglio 2003, poiché questo permetterebbe alla Scuola di superare una serie di problemi e ottenere così maggiore efficienza.

Il Consigliere Caceffo Stefano, auspica una pronta presentazione del Bilancio di Previsione per il 2003.

Alle ore 17.10 esce il Consigliere Minetto Gianfranco.

Riguardo il Bilancio di Previsione il Presidente del C.d.I. dichiara che secondo Lui non c'è il P.O. F. aggiornato come più volte ha segnalato nelle sue Lettere, e quello esistente a Suo parere non è strutturato come il P.O..F. del Liceo Artistico di Venezia e di altri Istituti ,e che nonostante abbia chiesto indicazioni sulle competenze della Funzione Obiettivo dell'Area n. 1 non gli sono state date .

Il Consigliere Grigoletti Sandro risponde che il P.O.F. è regolarmente operativo a tutti gli effetti, e che le affermazioni del sig. Sandrini Beniamino sono solo attacchi strumentali alla Commissione P.O.F. e che il P.O.F è stato votato dal C.d.D. e di conseguenza verificato e aggiornato anno per anno dal Corpo Docente .

Interviene il Dirigente Scolastico e spiega al Presidente del C.d.I. come il P.O.F. è costituito, il Ruolo delle Funzioni Obiettivo, e l'autonomia delle Stesse nel presentare Progetti al Collegio dei Docenti .

ORIGINALE

viene la Professoressa Kerry Patricia, Membro della Commissione P.O.F. e afferma che no stati presentati molti Progetti da parte della Commissione P.O.F. così come dalle altre figure Obiettivo, e che è stato svolto molto e costruttivo lavoro .

Chiede la parola il prof. Bergamaschi Paolo Docente Responsabile della Funzione Obiettivo dell'Area n.1 e di conseguenza Coordinatore della Commissione P.O.F., il quale dichiara di essere stato Letteralmente perseguitato, nel vero senso della parola, dal sig. Sandrini in quanto in un mese gli ha scritto 15 Lettere coinvolgendolo in questioni che non lo riguardavano in quanto non previste dalla Normativa per il Proprio Ruolo e attesta che probabilmente il Presidente del C.d.I. non ha ancora chiaro come è organizzato il P.O.F. nella nostra Scuola, e che tutte le competenze da Lui assegnate al Docente Funzione Obiettivo dell'Area n.1 si basano su presupposti sbagliati, in quanto lo stesso Presidente assegna al Docente Responsabile del P.O.F., competenze che non esistono, da Lui individuate probabilmente solo dalla cattiva interpretazione della Normativa .

Il Consigliere Bergamaschi Paolo, per chiarire, afferma che la Carica di Funzione Obiettivo Area n.1 è stata assegnata su votazione del Collegio dei Docenti Congiunto L.A.S. e I.S.A. (come stabilisce la Legge) e sia nel Primo anno così come per gli altri anni lo stesso è stato votato a larghissima maggioranza , così come tutti i Lavori presentati alla fine di ogni anno scolastico con la Commissione P.O.F. la quale è stata costantemente riconfermata con il suo Coordinatore nel suo Incarico, per 4 anni, dal Collegio dei Docenti.
In particolare il Lavoro Strutturale dell'organizzazione del P.O.F. ha ottenuto un consenso quasi totale dal C.d.D. Congiunto L.A.S. e I.S.A.

Questo riconoscimento da parte del Collegio dei Docenti, per il prof. Bergamaschi e per tutta la Commissione P.O.F. è la sola cosa che conti, in quanto i Colleghi hanno ribadito in questo modo e per più anni la loro stima e fiducia nei loro confronti, che è motivo di orgoglio e di vero riconoscimento per l'impegno profuso costantemente per migliorare la Scuola Pubblica.
Ogni altra considerazione del sig. Sandrini , è suggestiva .
Di conseguenza come la Legge vuole, il Docente Funzione Obiettivo Area n.1 e la Commissione P.O.F. continueranno a fare riferimento solo al Dirigente Scolastico come Capo di Istituto e Presidente del Collegio dei Docenti, cioè dell'Organo Collegiale che li ha determinati .
Per quello che riguarda le competenze e le Deleghe dell'Area n.1 delle F.O. e della Commissione P.O.F. rimangono tali fino ad una loro eventuale modifica da parte del C.d.D.
Tali deleghe , sono quelle che il sottoscritto e la Commissione P.O.F. hanno segnalato sinteticamente nella Diffida del 10/06/2003 al Presidente del C.d.I. In ogni caso saranno successivamente specificate per chiarire che la Funzione Obiettivo Area n.1, il suo Responsabile e la Commissione P.O.F. nulla hanno a che fare con la preparazione del Programma Finanziario Annuale .
Ogni altra considerazione formulata dal Presidente del C.d.I. nelle Sue innumerevoli Lettere non ha la possibilità, per ovvi motivi, di trovare udienza in questa sede dato le numerosissime affermazioni discutibili e sconcertanti, contenute nelle stesse, basti per tutte l'ultima scritta il 14/07/2003.

Il Consigliere Bergamaschi Paolo come Responsabile della F.O. Area n.1, garantisce però che le affermazioni del sig. Sandrini saranno valutate nelle Sedi preposte per la valutazione della loro legittimità e legalità.

ORIGINALE

Riguardo le considerazioni politiche che si possono [illegible]
chiare a tutti in quanto il Coordinatore della Commissione [illegible]
nel Liceo Artistico quell'Area di Pensiero che si è sempre [illegible]
rispetto delle Norme e dei Regolamenti, alla solidarietà e alla [illegible]
democratica delle scelte, nel rispetto dei Ruoli e delle Competenze [illegible]
ognuno per la tutela del Bene Comune.
Il Consigliere Bergamaschi Paolo, assicura in ogni caso, al sig. Sindaco [illegible]
nonostante gli attacchi strumentali e ingiustificati organizzati nelle Sue Lettere [illegible]
tale Politica in quanto, oltre ad essere un Valore nel quale crede, è condivisa [illegible]
numerosissima del Corpo Docente e di quella Società alla quale il sottoscritto [illegible]
appartenere.

Il Consigliere Bergamaschi specifica riguardo alle Deleghe, e ribadisce ; che la Funzione Obiettivo dell' Area n.1 con la Commissione P.O.F. ha delega solo di preparare, in una prima fase la Struttura del P.O.F. e di aggiornarlo successivamente anno per anno in base alle indicazioni dei Docenti e di tutto il Personale della Scuola, di presentare Progetti Strutturali che interessino la totalità dell'Istituzione Scolastica e coordinare i Progetti che le varie Componenti della Scuola ritengano di sottoporre alla Commissione.
Il Coordinatore della Commissione presenterà alla fine dell'anno scolastico, o quando sarà convocato dal Dirigente Scolastico, i Progetti al Collegio dei Docenti Congiunto L.A.S. e I.S.A., come è sempre stato fatto nella nostra Scuola.
Questi Progetti qualora approvati saranno inseriti nel P.O.F. e consegnati al Dirigente Scolastico che ne valuterà l'opportunità di realizzazione in un contesto più generale inserendoli nel Programma Finanziario Annuale.

Sottolinea, che nella nostra Istituzione Scolastica, ogni Componente della Stessa, nell'ambito del P.O.F. può presentare autonomamente attraverso le proprie Aree di Competenza coordinate da un Docente Funzione Obiettivo, Progetti al Dirigente Scolastico perché lo stesso valuti se inserirli nel Programma Finanziario Annuale, o proporli al C.d.I. per il finanziamento in caso di urgenza.
Ogni Docente Funzione Obiettivo inoltre può presentare al Collegio dei Docenti Progetti che se approvati dallo stesso e dalle Direzioni Ministeriali (qualora necessario) saranno inseriti nel P.O.F..
La Commissione P.O.F. si farà carico di inserire il Progetto nel Punto esatto del Fascicolo del P.O.F. con la dicitura appropriata.
Il P.O.F. viene così aggiornato anno per anno, cioè vengono inserite nel Fascicolo Principale tutte le Integrazioni e i Progetti approvate dal C.d.D., tali Integrazioni sono conservate in Presidenza e in Segreteria e consultabili da tutti.
Il Consigliere specifica, che Il P.O.F. risulta costituito in definitiva dal Fascicolo Principale Iniziale ; dalle Integrazioni ; dai Due Fascicoli riguardanti il Regolamento Interno di Istituto che contiene lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti e dal Regolamento del Consiglio di Istituto.
Oltre a questi Documenti costituiscono parte integrale del P.O.F. gli Allegati della Programmazione Didattica dei Docenti presentata ogni anno, i vari Progetti presentati dalla Commissione P.O.F. e dalle altre Aree delle Funzioni Obiettivo, che nel loro insieme costituiscono di fatto il punto di riferimento e di consultazione costante per tutti quelli che intendono da questi trarne spunto per proporre altri Progetti, che diventano così anno per anno l'archivio progettuale dinamico delle attività della Scuola, che nel suo insieme costituisce il Piano dell'Offerta Formativa.

ISTITUTO DI ISTRUZIONE ARTISTICA L.A.S. - I.S.A. VERONA
ORIGINALE

4 anni, cioè al 5 anno di attività, la Commissione P.O.F., in accordo con il Dirigente olastico, farà ristampare il Fascicolo Principale del P.O.F. con tutte le integrazioni e gli ggiornamenti approvati dal C.d.D., questa ristampa sostituirà a tutti gli effetti il Fascicolo Vecchio.

Sul nuovo Fascicolo sarà specificato "Aggiornamento anni scolastici 1999/2000 - 2003/2004 ". Il Consigliere Bergamaschi spera che tale chiarimento possa essere stato utile, al Presidente del C.d.I. e ad altri, per capire il vero ruolo della Funzione Obiettivo dell'Area n.1 e del suo Responsabile, Ruolo a tutti chiaro da anni.

I Consiglieri Pioventini Alberto, Baciga Sara, Nitsch Harald escono alle ore 17.30

- Si passa ad analizzare il Punto n.3 dell'O.d.G. **(Discussione della Mozione del Collegio dei Docenti del L.A.S. del 19/06/2003).**

Presidente del C.d.I. segnala che il Verbale del Collegio dei Docenti del L.A.S. del 9/06/2003 non è ancora stato approvato, e solleva il dubbio che per questo motivo non si ossa discutere la Mozione approvata dal Collegio dei Docenti.

engono fatte varie considerazioni dai Consiglieri sulla opportunità politica di discutere in ni caso la Mozione in quanto la stessa non è parte del Verbale ma una Mozione a rte con una richiesta politica ben precisa.

Presidente manifesta anche i propri dubbi sul fatto che si possano votare Mozioni su sone a Collegi Docenti Separati, e ritiene che questo debba avvenire a Collegio Docenti ngiunto.

ngono lette, in merito, varie Normative e Regolamenti e le indicazioni del C.S.A.

rviene il Dirigente Scolastico il quale sancisce che il Verbale di un qualsiasi Organo legiale se firmato dal Presidente dell' Organo Collegiale e dal Segretario Verbalizzante o Stesso fa testo ed è Documento valido fino a dimostrazione di falso.

ssa di conseguenza alla discussione della Mozione del C.d.D. del Liceo Artistico del 6/2003 che viene allegata agli atti del Verbale (**ALLEGATO N. 1**).

nsiglieri Lerose Cosimo, Bergamaschi Paolo, Tenci Paolo presentano un intervento dentemente concordato riguardo la Mozione del 19/06/2003 (causa ferie del prof. Tenci), dove si dichiara testualmente, che i Consiglieri ritengono che il Consiglio di Istituto ato indebitamente surrogato nella Sua Funzione e umiliato nel proprio Ruolo in quanto . Sandrini Beniamino Presidente del C.d.I., ha intrapreso iniziative delicate amente, amministrativamente e sotto il profilo giuridico, senza che mai le stesse fossero dibattute e deliberate dall'Organo Collegiale, coinvolgendolo arbitrariamente, in quanto iziative sono state firmate dallo stesso come Presidente del C.d.I.

seguenza il C.d.I. ha una sola strada obbligata per dimostrare la propria estraneità a iziative, prenderne le dovute distanze con delle azioni significative.

ORIGINALE

Consiglieri ricordano che già in data 10/04/2003, dopo la chiusura della Seduta del Collegio dei Docenti del L.A.S. U. Boccioni il sig. Sandrini Beniamino aveva chiesto di parlare con l'Assemblea, e in quella circostanza più Docenti gli avevano ricordato, sottolineato spiegato e letto, in modo preciso dai Regolamenti, le Competenze del Presidente del C.d.I. invitandolo ad attenervisi, per il bene della Scuola e di tutta l'Istituzione Scolastica, così come aveva fatto il C.d. I. dove tutti, compresi i sottoscritti, avevano accettato le giustificazioni dello Stesso che imputava gli equivoci avvenuti alla inesperienza e alla non conoscenza della Normativa Scolastica.

Anche se a quel punto rimaneva criptico e inspiegabile il motivo per il quale il sig. Sandrini si era candidato con forza alla Presidenza del C.d.I., in quanto tale candidatura lasciava ottintendere la conoscenza della Legge (lex) e del Diritto (ius) che regolano tale Carica.

Oggi, alla luce dei fatti, le "Iniziative" del sig. Sandrini non possono essere imputate ancora ad errori o incapacità di interpretazione della Normativa.

Per questo i Consiglieri Lerose Cosimo, Bergamaschi Paolo, Tenci Paolo ritengono le indicazioni del Collegio dei Docenti del L.A.S., e le precisazioni di una parte dei Docenti del l'Istituto d'Arte, in linea con il rispetto del Diritto e delle Regole Fondamentali che sono alla base di qualsiasi Organizzazione Sociale, dalle quali non si può prescindere, e per questo chiedono che questo C.d.I. inviti il sig. Sandrini Beniamino a prendere atto di tale richiesta e trarne le dovute conclusioni, prendendo la decisione più saggia per ristabilire un clima di normale e costruttiva serenità all'interno della Scuola, da Lui più volte messo in discussione.

In questo modo il sig. Sandrini, nelle sedi opportune dove potrà essere chiamato a rispondere delle Sue affermazioni scritte, rappresenterà solo se stesso e non l'intera Comunità scolastica attraverso il Ruolo di Presidente del C.d.I., e si assumerà così da vero gentiluomo le proprie responsabilità. **Tutto questo perché mai questo C.d.I. ha conosciuto, discusso, autorizzato e deliberato le "Iniziative" intraprese dal sig. Sandrini, che hanno provocato notevole disagio e turbativa nella Scuola e che potrebbero avere strascichi, che sono e devono restare a carico solo di chi li ha causati e non coinvolgere, anche minimamente l'intero Consiglio di Istituto e di conseguenza la Scuola con grande nocumento dell'immagine pubblica della Stessa.**

Dopo l'intervento, il Presidente del C.d.I. afferma di non aver chiaro quello che è stato letto; il Consigliere Grigoletti Sandro traduce, dichiarando che tale intervento risulta invece esaustivo in quanto i Consiglieri, Docenti del Liceo Artistico in conformità della Mozione votata dal Collegio dei Docenti del Liceo Artistico chiedono le dimissioni del Presidente del C.d.I. dalla Carica. I Consiglieri Lerose Cosimo e Bergamaschi Paolo, ribadiscono che questa è la richiesta che formulano al Consiglio, cioè di dimissioni del sig. Sandrini Beniamino dalla Carica di Presidente del C.d.I.

Il Consigliere Grigoletti Sandro chiede quindi la parola come Rappresentante dei Genitori della Lista n.1.

Ricorda al Consiglio: i disagi causati alla Scuola dalle azioni del Presidente nel Mese di Marzo 2003; le affermazioni gravi, pesanti, ingiustificate nei confronti del Dirigente Scolastico, continuamente scritte sulle Sue Lettere senza che il C.d.I. ne fosse mai informato; il coinvolgimento strumentale della Commissione P.O.F. in questioni non di loro competenza; la divulgazione di notizie riservate; l'articolo sul Giornale l'Arena del 19/06/2003 che non ha giovato alla Scuola.

ORIGINALE

Ricorda inoltre che già nell'Aprile del 2003 aveva chiesto le dimissioni del sig. [redacted] dalla Carica di Presidente del Consiglio di Istituto ma poi aveva ritenuto di [redacted] richiesta convinto dalla buona fede dello stesso .
Oggi, alla luce dei fatti , invece chiede al sig. Sandrini di fare un passo indietro e [redacted] formalmente le sue dimissioni dalla Carica di Presidente del C. d. I. in quanto il [redacted] comportamento sta alimentando all'interno della Scuola una conflittualità ingiustificata , che non si era mai vista negli anni passati.
Dichiara inoltre che ormai risulta evidente il difficile rapporto tra il Dirigente Scolastico e il Presidente del C.d.I. e questo porterebbe alla paralisi del Consiglio di Istituto.

Chiede di intervenire la signora Taietta Lorena Rappresentante del Personale A.T.A. .
Il Consigliere dichiara di aver seguito un po' tutto quanto è successo in questo periodo (Lettere ; Foto ; articoli sui Giornali) e di averne parlato con il Personale A.T.A. che rappresenta , constatando, che da tutto questo, la Scuola ne ha ricavato una immagine molto negativa , che potrebbe causare un calo di iscrizioni e una riduzione dei posti di lavoro, la stessa prosegue sottolineando che il Personale A.T.A. ha già provato cosa significa lavorare con un Collaboratore Scolastico e un Assistente Amministrativo in meno .
Come Consigliere di questo Consiglio di Istituto dichiara di aver trovato molto discutibile il modo di operare del Presidente del C.d.I., e spera che lo stesso prenda in considerazione le dimissioni dalla Carica di Presidente.
Dichiara che a suo modesto parere se questo non avvenisse non ci sarebbe più un clima di serenità nel Gruppo e allora sarà costretta a valutare altre scelte.

Interviene il Consigliere Pavanelli Franca e segnala un disagio diffuso , e dichiara che non ritiene necessarie le dimissioni da Presidente del Consiglio di Istituto del sig. Sandrini Beniamino , in quanto se lo stesso ha commesso degli errori , bisogna dargli la possibilità di recuperarli .
Dichiara inoltre che bisogna attivarsi per creare una Scuola con delle pluralità riguardo gli Indirizzi Artistici che possa essere rappresentativa e competitiva nella Provincia .

Interviene il Consigliere Lerose Cosimo, per ricordare i passaggi più importanti fatti per la costituzione del Liceo Artistico, la fatica e l'impegno che tutti i Docenti hanno profuso per la sua crescita , e denuncia che il comportamento del Presidente Sandrini Beniamino è sempre stato devastante per la Promozione del Liceo e che lo Stesso è inidoneo a stabilire un clima di costruttiva collaborazione per la reale crescita della Scuola ; e pertanto chiede nuovamente le dimissioni del sig. Sandrini dalla Carica di Presidente del Consiglio di Istituto.

Interviene il Consigliere Caceffo Stefano e afferma che per gli elementi in Suo possesso non ritiene che possano essere chieste le dimissioni da Presidente del C.d.I. del sig. Sandrini Beniamino , il quale a suo parere ha scritto solo domande .
Vengono fatte notare al Consigliere alcune dichiarazioni del sig. Sandrini a pag.n.6 della Lettera del 05/06/2003.

ORIGINALE

Chiede la parola il Consigliere Zanata Giorgio della [illegible]
sig. Sandrini ha incominciato male il proprio incarico, [illegible]
sono dei dati che denunciano inadempienze e ritardi che [illegible]
Nonostante questo dichiara però che bisogna smorzare [illegible]
Presidente e quella di moderatore, ma non ritiene che vi siano [illegible]
dimissioni del sig. Sandrini dalla Carica di Presidente del Consiglio di [illegible]

Interviene il Dirigente Scolastico Ciampini Antonio, il quale afferma che, [illegible]
sig. Sandrini mai deliberate dal C.d.I. che ne era all'oscuro, ci sono accuse pe[illegible]
nei confronti della Sua Persona e di altre Figure della Scuola, e che il sig. San[illegible]
inquisito, processato e condannato pubblicamente il Dirigente Scolastico, al di fuori di o[illegible]
Regola di una Società Civile e del Buon Senso, per questo chiede le dimissioni del sig.
Sandrini Beniamino da Membro della Giunta Esecutiva e da Presidente del Consiglio di
Istituto.
Questa richiesta nasce anche dalla constatazione che il rapporto tra il Presidente e il C.d.I. si è deteriorato a tal punto che non è più sostenibile. Come esempio, finale cita la situazione di disagio creatasi per la mancata sensibilità del sig. Sandrini nei confronti del prof. Misino Francesco, percepita come tale da tutto il Collegio dei Docenti del Liceo Artistico.
Ribadisce inoltre che riguardo agli Articoli sui Giornali Lui non ha mai cercato nessun Giornalista, ma che per fortuna è stato cercato dagli stessi, così ha avuto la opportunità di difendere la Scuola.

Chiede la parola il Consigliere Signori Riccardo della Componente Studenti che ricorda al sig. Sandrini alcuni episodi legati a Iniziative discutibili dello stesso Presidente senza che queste fossero state approvate dal C.d.I.
Il Consigliere ribadisce che il modo in cui il sig. Sandrini si è presentato alla Scuola è a suo parere un modo sbagliato e inadeguato.

Interviene il Presidente del Consiglio di Istituto sig. Sandrini Beniamino e dichiara che tutto quello che ha fatto lo ha fatto per avere delle risposte, e perché tutti potessero avere delle certezze.
Dichiara di conseguenza che non ritiene di rassegnare le dimissioni dall'Incarico di Presidente del Consiglio di Istituto.

Interviene il Consigliere Grigoletti Sandro affermando che si aspettava dal sig. Sandrini Beniamino un minimo di autocritica dopo tutto quello che aveva ingiustamente scritto, scritti che avevano causato, ingiustamente, spiacevoli disagi a molte Persone.
Propone di conseguenza che si passi alla Votazione a Scrutinio Segreto riguardo la Mozione di Sfiducia (cioè di dimissioni) nei confronti del sig. Sandrini da Membro della Giunta Esecutiva e da quello Presidente del Consiglio di Istituto.

Si passa alla costituzione del Seggio Elettorale e viene predisposta un apposita Scheda Elettorale, in modo che i votanti possano esprimersi solo con un segno.

Vengono nominati i Membri della Commissione Elettorale che risultano essere : il Consigliere Zanata Giorgio Presidente, e i Consiglieri Pavanelli Franca e Lerose Cosimo Membri Scrutatori.

ORIGINALE

Si distribuisce la Scheda Elettorale con la dicitura " *Vuoi le dimissioni del Presidente del Consiglio di Istituto dalla Carica, e dalla Giunta Esecutiva, del sig. Sandrini Beniamino, SI NO data 22/07/2003* " e si danno inizio alle procedure di voto .
Il Presidente verifica il numero degli aventi diritto al voto, che risultano in numero di 12 e che il quesito proposto, cioè di richiesta di dimissioni del sig. Sandrini Beniamino dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva sia chiaro a tutti, accertato anche questo, si passa alla votazione.
Il Presidente del Seggio chiama i Consiglieri nominalmente, e questi gli consegnano la Scheda Elettorale; verificato il numero delle Schede si passa allo sfoglio delle stesse e si ottengono i seguenti risultati :

SI	No	Bianca
X	X	
X	X	
X	X	
X		
X		
X		
X		
X		

- 8 - Voti a favore alle dimissioni (SI) - 3- Voti contrari alle dimissioni (NO) - 1- non Voto (Scheda Bianca), le Schede Elettorali vengono Allegate al Verbale (Allegato n.2).
Il Consiglio Decreta così la sfiducia al sig. Sandrini Beniamino, cioè le dimissioni dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva, lo stesso rimane in Carica per sbrigare gli Atti d' Ufficio e con il Ruolo di Membro del C.d.I.

Il Consiglio alla maggioranza decide inoltre che il Primo Punto dell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Istituti sarà 1°) **Nomina del Presidente e del Vicepresidente del C.D.I. del I.S.A e L.A.S., e designazione del Membro della Componente Genitori nella Giunta Esecutiva**

Il Consiglio ritiene il punto n.4 del O.d.G. già trattato nel dibattito precedente, e passa ad analizzare il Punto successivo.

Si passa ad analizzare il Punto n. 5 dell'O.d.G. (relazione del Preside sulla Delibera della Giunta Provinciale di Verona in merito alle Sedi Scolastiche).

Il Preside fa una breve introduzione e poi consegna a tutti i Membri del Consiglio i Documenti che vengono allegati agli atti (Allegati n.3 e n. 4) riguardanti uno la Delibera della Giunta Provinciale di Verona (All.2) del 07/07/2003 ; e la risposta del Dirigente Scolastico prof. Cianpini Antonio (All.n.3) al riguardo .

Il Dirigente Scolastico Consigliere Ciampini Antonio da lettura una breve spiegazione della Delibera della Giunta Provinciale di Verona relativa all'assegnazione degli Spazi della di Via delle Coste precedentemente occupata dall' E.N.A.I.P.

Successivamente illustra la Lettera da Lui scritta all'Assessore all'Istruzione della Provincia di Verona per rivendicare il Diritto di utilizzo di tutti gli Spazi precedentemente usati dall'Istituto d'Arte e dal Liceo Artistico.
Dichiara inoltre che farà tutto il possibile affinché la Provincia assegni gli Spazi liberi ad una sola Scuola (Il Montanari), e non a due Scuola.

Dopo queste considerazioni il Presidente chiede se vi siano altri interventi .
Non essendoci altri interventi chiude la Seduta .

La Seduta si conclude alle ore 20.00

Il Verbalizzante

Dr. Prof. Bergamaschi Paolo

Il Presidente del C.d.I.

Sig. Sandrini Beniamino

ALLEGATI n. 4

Allegato n. 1 Mozione del C.d.D. del L.A.S. del 19 /06/2003
Allegato n. 2 Schede Elettorali (n.12)
Allegato n. 3 Delibera Giunta Provinciale del 07/ 07/2003
Allegato n. 4 Lettera del Dirigente Scolastico

VERONA 22/07/2003

ORIGINALE

ALLEGATO 3 nn

Istituto Statale d'Arte: N. Nani
Liceo Artistico Statale: U. Boccioni
Beniamino Sandrini
Presidente: Consiglio d'Istituto I.S.I.A.
Cel. 348 521 45 65 - Tel. ufficio 045 85 81 804
Fax. 045 85 89 904 - sandriben@libero.it

RITIRATA IL 02/09/2003.

Al **Prof. Paolo Bergamaschi**

c/o **Istituto Statale di Istruzione Artistica**
Via delle Coste n° 6
37138 - Verona

Raccomandata R.R.

Verona, Lì 21 Agosto 2003

Oggetto: **Verbale C.d.I. del 22.07.03.**

Con la presente sono a diffidarLa formalmente ad eliminare dalla bozza del Verbale in oggetto le frasi: "*Il Consiglio Decreta così la sfiducia al sig. Sandrini Beniamino, cioè le dimissioni dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva, lo stesso rimane in Carica per sbrigare gli Atti d'Ufficio e con il Ruolo di Membro del C.d.I.*"

Il Consiglio alla unanimità decide inoltre che il Primo Punto dell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Istituti sarà: 1°) Nomina del Presidente e del Vicepresidente del C.D.I. del I.S.A e L.A.S., e designazione del Membro della Componente Genitori nella Giunta Esecutiva", poste alla fine dell'illustrazione del punto n. 3 dell'ordine del giorno, trattandosi di frasi che non corrispondono alla realtà dei fatti.

In difetto di ottemperanza da parte Sua a tale richiesta, mi riservo di segnalare alle Autorità competenti la Sua condotta.

La diffido inoltre a farmi avere in via riservata la bozza con le predette modifiche.

Distinti saluti

Il Presidente del Consiglio d'Istituto dell'ISIA di Verona
(Istituto d'Arte: N. Nani & Liceo Artistico: U. Boccioni)

Sandrini Beniamino

lorano e modellano...
rate che ondeggiano...
crutano...
ndolano...
sfuggono...
ziose che lavorano...
)... GLI STUDENTI.!!!
nsano..?
ntono..?
ntano?
sono partecipare..?

ALLEGATO 6

Al Consiglio di Istituto del L.A.S. e I.S.A. di Verona

OGGETTO : SEGNALAZIONE

Il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo, Consigliere Verbalizzante della [illegible] del C.d.I. del 22/07//2003, segnala alle SS.VV. che in data 02/09/2003 riceveva una Raccomandata dalla Segreteria della Scuola, inviatagli dal Consigliere Sandrini Beniamino, avente per Oggetto " Verbale C.d.I. del 22/07/2003 " (ALLEGATO n.1).

In tale Lettera il sig. Sandrini scriveva testualmente " Con la presente sono a diffidarLa ad eliminare dalla bozza del Verbale in oggetto le frasi - *Il Consiglio Decreta così la sfiducia al sig.Sandrini Beniamino, cioè le dimissioni dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva, lo stesso rimane in Carica per sbrigare gli Atti d'Ufficio con il ruolo di Membro del C.d.I.*

Ancora

Il Consiglio alla unanimità decide inoltre che il Primo Punto dell'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Istituto sarà 1°) Nomina del Presidente e del Vicepresidente del C.d.I. del I.S.A e L.A.S., e designazione del Membro della Componente Genitori nella Giunta Esecutiva -

Parti che sono al Verbale depositato in Presidenza in data 27/07/2003, definitivamente firmato dal sottoscritto, e approvato dal C.d.I. del 25/09/2003

Il sottoscritto, nonostante ritenga illegittimo che il sig. Sandrini Beniamino, o chiunque, possa dare indicazioni su quello che un Consigliere Verbalizzante deve scrivere, in quanto lo stesso ha la totale responsabilità e competenza del Ruolo, e ne risponde solo al Consiglio di Istituto, assicura il sig. Sandrini che non ha mai avuto intenzione " *ad eliminare*" (come il sig. Sandrini diffida a fare) tali parti dal Verbale, del 22/07/2003, in quanto corrispondono ai Fatti realmente accaduti; così come non ha mai avuto intenzione di fare avere allo stesso sig. Sandrini, in via riservata, la bozza con le predette modifiche come ancora il sig. Sandrini scrive " *La diffido inoltre a farmi avere in via riservata la bozza con le predette modifiche* ".

Distinti saluti
Dr. prof. Bergamaschi Paolo

Allegato n.1 Diffida del 21/08/2003

VERONA 25/09/2003

ALLEGATO n 5

DOPO LA PREMESSA DEL CONSIGLIERE Sandrini Beniamino E DOPO LA SEGNALAZIONE RIGUARDO LA DIFFIDA

INTERVENTO DEL CONSIGLIERE BERGAMASCHI PAOLO A VERBALE DEL C.d.I. del 25/09/2003

Dopo l'intervento chiarificatore del sig. Sandrini il Consigliere Bergamaschi Paolo dichiara che solo ora ha capito che la Diffida (con interpretazione personale) del sig. Sandrini doveva essere intesa come una **Intimazione a non riportare i fatti indicati nella Diffida stessa, e scritti a Verbale del 22/07/2003 dal sottoscritto ; e come Intimazione a Fargli avere in via riservata il Verbale senza tali fatti.**

Il Consigliere ritiene allora tale **INTIMAZIONE** una **INTIMIDAZIONE** formulata per indurlo a NON Verbalizzare correttamente i fatti realmente accaduti , e poter così, illusoriamente, cercare di avvallare l'ostinazione , più volte manifestata dal sig. Sandrini , di non voler accettare il fatto che il giorno 22/07/2003 il C.d.I. ha votato a Scrutinio Segreto e ad ampia maggioranza le Sue dimissioni dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva ; dimissioni richieste palesemente da tutte le Componenti del Consiglio e confermate con il voto a Scrutinio Segreto.

Il Consigliere Bergamaschi alla luce dei chiarimenti ricevuti nella Premessa , riconferma quanto scritto nel Verbale del 22/07/2003, in quanto i fatti descritti rappresentavano la volontà dichiarata, e votata , della Maggioranza del C.d.I.: **e chiede** all'Organo Collegiale un intervento in merito alla **Intimidazione** effettuata dal sig. Sandrini nei confronti del Verbalizzante , in quanto lo stesso Verbalizzante fa riferimento solo alla Autorità del C.d.I.

Prof. Bergamaschi Paolo

INTERVENTO DA INSERIRE AL VERBALE DEL C.d.I. DEL 25/09/2003 EFFETTUATO DAL CONSIGLIERE BERGAMASCHI PAOLO DOPO AVER PRESENTATO LA SEGNALAZIONE AL C.d.I. RIGUARDO LA DIFFIDA INVIATAGLI IL 21/08/2003 DAL CONSIGLIERE SANDRINI .

VERONA 25/09/2003

ALLEGATO n. 6

Il sottoscritto prof. Bergamaschi Paolo, Segretario Verbalizzante nella Seduta del C.d.I. del 22/07/2003 .
DICHIARA , AFFINCHE' VENGA INSERITO A VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25/09/2003, il proprio preciso ricordo dei fatti in quanto impegnato personalmente a scrivere quanto accadeva .

Il sottoscritto, a seguito della Votazione di Dimissioni del sig. Sandrini dalla Carica di Presidente del C.d.I. e di Membro della Giunta Esecutiva, ricordava al C.d.I. che era necessario mettere come primo punto dell'Ordine del Giorno del prossimo C.d.I. la nomina del Presidente del C.d.I., in quanto questa era una conseguenza inevitabile delle dimissioni appena votate .

Il Dirigente Scolastico prof. Ciampini Antonio interveniva dichiarando che doveva essere precisata meglio la dicitura del Primo Punto dell'O.d.G. e indicava di scrivere : " Nomina del Presidente e del Vice Presidente e del Membro della Giunta Esecutiva " per non commettere errori .

Nessun altro Membro del Consiglio replicava o proponeva altre precisazioni .

Il sottoscritto Verbalizzante modificava di conseguenza la dicitura e scriveva : " il Consiglio alla unanimità decide che il primo punto all'Ordine del Giorno del prossimo Consiglio di Istituto sarà 1°) Nomina del Presidente e del Vicepresidente del C.d.I. del L.A-S - I.S.A. e designazione del Membro della Componente Genitori nella Giunta Esecutiva ".

Il sottoscritto dopo aver trascritto le indicazioni, chiedeva nuovamente attenzione e leggeva quanto scritto al C.d.I. .

Nessun Consigliere replicava, confermando così, con il Silenzio Assenso, l'approvazione di quanto scritto e letto dal sottoscritto; di conseguenza lo scrivente lo inseriva al Verbale, con la dicitura " alla unanimità ", esplicitando chiaramente la volontà implicita di tutto il C.d.I., che infatti non aveva replicato in nessun modo.

Tutto questo è avvenuto realmente in quanto, essendo il Presidente del C.d.I. stato dimissionato con regolare votazione, doveva essere , ovviamente, e a norma di Legge, nominato un nuovo Presidente . Perché il 1°) Punto all'Ordine del Giorno indicato era una logica conseguenza della Votazione di Dimissioni, della quale tutti democraticamente avevano preso atto, e perciò questo punto era di fatto condiviso alla unanimità.